



Università Ca' Foscari Venezia
Dorsoduro 3246, 30123 Venezia P.IVA
00816350276 - CF 80007720271
www.unive.it

Ai Dirigenti
Ai Direttori di Dipartimento
Al Presidente SBA
Ai Direttori di CICF e SELISI
Ai Segretari di Dipartimento
Ai Segretari di SELISI, CICF,
CIS, CESA, CFSIE, CLA

e p.c. Alla Magnifica Rettrice

OGGETTO: PROROGA UTILIZZO PCP, ACQUISTI PER FINALITA' DI RICERCA. NOVITA' FVOE 2.0

Si informano le strutture in indirizzo che con Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 28 giugno 2024 è stata prorogata fino al 31 dicembre 2024 (la precedente scadenza era stata fissata al 30 settembre 2024) la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP (Piattaforma Contratti Pubblici) dell'Autorità per:

- gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000 in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alla PAD;
- l'adesione ad accordi quadro e convenzioni i cui bandi siano stati pubblicati entro il 31/12/2023; tale possibilità viene estesa fino al 31 dicembre 2024 anche agli accordi quadro e convenzioni pubblicati dal 1° gennaio 2024;
- la ripetizione di lavori o servizi analoghi ai sensi dell'art. 76, comma 6, del D. Lgs. 36/2023 prevista dalla documentazione di gara relativa a procedure pubblicate prima del 31 dicembre 2023;
- per le fattispecie di cui alla delibera ANAC n. 584 del 19 dicembre 2023 (disponibile all'indirizzo: <https://www.anticorruzione.it/-/delibera-n.-584-del-19-dicembre-2023>).

È stata, altresì, confermata in via definitiva la facoltà per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione mediante la PCP per l'acquisizione del CIG con riferimento alle fattispecie (contratti esclusi) per cui è previsto l'utilizzo della scheda P5 ai soli fini della tracciabilità dei flussi finanziari: in tal caso la PCP sarà sempre utilizzabile ai fini della richiesta del CIG, senza limiti temporali.

Per gli affidamenti in house, l'ANAC ha reso disponibile la scheda A3_6, utilizzabile in via transitoria, nelle more dello sviluppo delle apposite schede da parte delle PAD e comunque fino al 31/12/2024.

Si evidenzia che il MIT con parere del 21 giugno 2024, n. 2468 ha ribadito l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitali certificate (PAD) anche nel caso di affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00 (IVA esclusa), ricordando che l'unica deroga è quella prevista da ANAC, fino al 31 dicembre 2024, di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione da ANAC mediante la PCP (Piattaforma Contratti Pubblici) per l'acquisizione del CIG, disponibile all'indirizzo <https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contratti-pubblici>.

Con lo stesso parere il MIT conferma che anche gli acquisti di importo superiore a € 5.000,00, finalizzati all'attività di ricerca, l'obbligo di utilizzare la PAD certificata in quanto non esiste alcuna deroga rispetto agli obblighi, in vigore dal 1° gennaio 2024, di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici.

Si segnala inoltre che l'ANAC ha pubblicato un vademecum informativo (<https://www.anticorruzione.it/-/news.09.08.24.vademecum.affidamenti.diretti>) per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a € 150.000,00, e di forniture e servizi di importo inferiore a € 140.000,00.

Sempre l'ANAC, con comunicato del Presidente del 3 luglio 2024 (<https://www.anticorruzione.it/-/comunicato-del-presidente-del-3-luglio-2024>), ha fornito alcune indicazioni in merito all'inserimento di dati personali nelle informazioni trasmesse dai RUP alla BDNCP e/o pubblicate sul sito istituzionale della stazione appaltante. In particolare, l'ANAC ricorda la necessità di non riportare i dati personali nel testo dei provvedimenti pubblicati on line, menzionandoli solamente negli atti a disposizione degli uffici. La richiesta di cancellazione dei dati personali erroneamente inseriti nelle informazioni trasmesse alla BDNCP dovrà essere trasmessa all'ANAC all'indirizzo protocollo@pec.anticorruzione.it utilizzando il modello allegato al comunicato ANAC del 3 luglio 2024.

Infine, si segnala che ANAC ha messo a disposizione due importanti implementazioni del Fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) 2.0. Attraverso il FVOE è ora possibile acquisire:

- la documentazione relativa ai carichi pendenti fiscali (art. 95, comma 2, del D.Lgs. 36/2023) per i quali l'esito informativo è messo a disposizione entro il termine di trenta

giorni dalla richiesta;

- il DURC (Documento unico di regolarità contributiva) ai fini della verifica dell'assenza di violazioni definitivamente accertate in materia contributiva (art. 94, comma 6, del D.Lgs. 36/2023). ANAC ricorda che la regolarità contributiva è un requisito "estremamente volatile" ed invita pertanto le stazioni appaltanti a chiedere la verifica della presenza del DURC emesso in corso di validità nel momento in cui se ne manifesta l'effettiva esigenza.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE ASIA
Ing. Tiziano Pompele